//////Master

PUNTO CABRIO 1.25 '95
DELTA 1.6 I.E. 94
ROVER 214 SI '95 A/C

Via Casilina 757 Tel 2754610

Roma

l'Unità Martedì 28 novembre 1995
Redazione
via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma
tel 69 996 284/5/6/7/8 fax 67 96 232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 18

//////Master

ROVER 111 Si 3P '95
CITROËN AX 1.4 TD Eco '93
BMW 320i 24V '91 Clima

Via Casilina 757 Tel 2754610

MOVIMENTO '95.

Banchi rotti o utilizzati per fare falò, archivi distrutti
I danni ammontano a 30 milioni. Il preside: «È gravissimo»

Il 2 dicembre gli studenti di nuovo in piazza

Il movimento cresce e rilancia in poco più di una settimana sono passate da trenta ad oltre ottanta le scuole romane in agitazione. Quelle rappresentate all'assemblea che ieri mattina si è tenuta al **Mamiani** si sono date appuntamento alla prossima settimana per un nuovo incontro. Prima però gli studenti scenderanno in piazza. Indetto dal Coordinamento studenti di base che nel pomeriggio di ieri ha riunito delegazioni di vari istituti, il corteo partirà sabato 2 dicembre da piazza della Repubblica e arriverà in piazza Santi Apostoli. Oltre all'abolizione dell'articolo 6 della Finanziaria si chiedono classi con meno alunni, aumento della rappresentanza dei ragazzi negli organi collegiali, diritto al reddito post diploma e l'aggiornamento dei programmi. Deciso il no all'autonomia finanziaria. Sebbene condivida solo in parte i contenuti alla manifestazione aderirà anche il Coordinamento scuole in movimento che nei prossimi giorni si farà promotore di un incontro per tentare di ridurre le divergenze. E mentre l'elenco delle scuole autogestite sfiora quota settanta con l'entrata in campo dei classici **Kant** e **Montale** e con lo scientifico **Majorana** (una ventina sono quelle occupate) ad Anzio la polizia avverte i presidi: «Attenti ai reati».

L'esigenza di dare un futuro al movimento perché non si dissolva alla vigilia di Natale ma continui ad esprimersi nel corso di tutto l'anno scolastico e le iniziative di risposta da dare all'aggressione fascista di venerdì scorso al **Russell**. Sono stati questi gli argomenti al centro della discussione che si è svolta ieri mattina nel liceo di viale delle Milizie, poi aggiornata alla prossima settimana. Al **Mamiani** intanto continua il dibattito sull'occupazione votata sabato da una parte dei ragazzi. Favorevoli e contrari all'iniziativa si sono fronteggiati anche ieri ma alla fine si sono accordati: l'occupazione durerà ancora altri due giorni dopo i quali tutta la scuola si riunirà in assemblea per decidere se continuare o riprendere le lezioni. Per oggi invece il preside ha convocato il Consiglio d'istituto.

C'è chi si divide ma anche chi si unisce. Apartitici e convinti che le «bandiere sono barriere» alcuni rappresentanti dell'**Albertelli**, dell'**Armellini**, dell'**Augusto**, del **Borromini**, del **Giulio Cesare**, del **Plauto**, del **Platone**, del **Nautico**, del **Vespucci-Giuliani**, del **Pertini**, del **Morgagni**, del **Mameli**, del **Genovesi**, del **Socrate** e del **Meucci** riunitisi al **Peano** hanno dato vita al «Coordinamento studentesco unitario Fuori Classe». Il neonato organismo si pone lo scopo di portare avanti la protesta degli studenti contro il ministro Giancarlo Lombardi e contro il suo disegno di legge sull'autonomia scolastica». Il coordinamento sta elaborando una piattaforma che presenterà al ministro il 6 dicembre.

Anche alla sezione aggiunta del liceo classico **Innocenzo XII** di Anzio in autogestione si elabora. E l'obiettivo è ambizioso: «far partire dal basso la riforma della scuola». Per oggi studenti e professori hanno promosso una tavola rotonda per gettare le basi di una proposta di legge alternativa a quella del ministro. Hanno contattato un gran numero di parlamentari di ogni colore ed ad ognuno hanno chiesto di fare proprio il disegno che sarà. Dalla cittadina del litorale interviene anche la polizia. Il commissariato locale ha diramato una circolare a tutti i presidi con la quale si chiede che gli studenti vengano informati sulle possibili conseguenze penali connesse all'autogestione. Le ipotesi di reato sono l'interruzione di un ufficio o di un servizio pubblico e invasione di terreni ed edifici, entrambe perseguibili d'ufficio.

E questa mattina al **Righi** arriva Claudio Martelli, ospite con il deputato della Lega Borghezio, di una conferenza sull'immigrazione. □ *Fe. M.*

L'esterno del liceo scientifico Nomentano devastato al termine dell'occupazione. Sotto studenti davanti all'istituto

Antonio Bozzardi/Nuova Cronaca

Attila è passato al liceo «Nomentano»

Dopo l'okkupazione la sorpresa: la scuola è devastata

Occupazione e devastazione. Porte e finestre divelte, materiale didattico rubato, laboratori messi a soqquadro, serrature forzate, carte d'archivio sparse per tutta la scuola, banchi e sedie distrutti o utilizzati per accendere falò. Il liceo scientifico «Nomentano» resterà inagibile per tutta la settimana. Per il preside è «un fatto gravissimo che non trova giustificazioni nella protesta del movimento». I danni ammonterebbero a trenta milioni.

FELICIA MASOCCO

Attila è passato al «Nomentano»: finestre e porte divelte, l'archivio distrutto, laboratori a soqquadro, banchi e sedie bruciati nei falò, serrature forzate, chiavi sottratte e riprodotte con i calchi, squadre, compassi e altro materiale rubato, i materassini per la ginnastica ormai inservibili, televisori ridotti a carcasse. Una scena pietosa quella si è aperta al preside e ai professori del liceo scientifico di via della Bufalotta che ieri mattina sono riusciti a rimettervi piede dopo i giorni dell'occupazione finita in sordina sabato notte. A qualche docente è toccato leggere il proprio nome associato ad insulti vari sulle pareti delle aule imbrattate dallo spray.

La scuola è ora inagibile e ieri pomeriggio era sbarrata agli estranei. Riaprirà probabilmente la prossima settimana, il tempo che ci vuole per ripristinare un allestimento minimo: reperire i banchi e le sedie — circa duecento secondo il preside — che i giovani unni hanno reso inutilizzabili. Il preside e un professore parlano di arredi addirittura finiti in fumo in uno dei due banchi che gli studenti [illegible] quando dice che siano stati degli esterni [illegible] hanno appiccato dentro la palestra e nel cortile dell'edificio, allarmando chi abita nei dintorni che ha chiesto ed ottenuto l'intervento dei pompieri. Per fare un po' d'ordine è stata chiamata un'élite esterna alla Usl da zona e si è richiesto di procedere alla disinfezione dei servizi igienici ridotti allo sfascio [illegible] fino a cifra approssimativa i danni ammonterebbero a una trentina di milioni, più del doppio di quelli provocati da un episodio simile verificatosi lo scorso anno al termine della rituale stagione di lotta.

«Un fatto gravissimo» ha commentato il preside Giovanni Tesone. «Un attacco violento, una voglia di distruggere che non trova giustificazione nella protesta del movimento studentesco. Non so dove andare a prendere i banchi che mancano e restituire alle aule un minimo di agibilità [illegible] situazione di tale devastazione non avrei potuto neanche immaginarla, non mi era mai capitata neanche in situazioni simili. È meno male che avevamo protetto i registri e altre carte importanti dentro gli armadi blindati [illegible] il resto del materiale d'archivio è stato sparso per tutta la scuola». Il preside ha annunciato che inoltrerà le denunce di rito, alle dovute centrali [illegible] agli organi competenti cui spetterà stabilire le responsabilità. Sulla decisione di occupare la scuola, presa la scorsa settimana [illegible] studenti del Nomentano [illegible] [illegible] dopo che l'assemblea precedente [illegible] gruppo di esterni [illegible] perforato dalle scarpe [illegible] di importi [illegible] [illegible] giorni di confusione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sato e che sarebbe venuta la polizia addirittura con gli [illegible] l'assemblea si è comunque espressa per l'occupazione [illegible] intervenendo [illegible] [illegible] [illegible] dissenso non è stato gradito. Tutte le notti mi arrivavano telefonate con offese personali [illegible] [illegible] ha preso pugni e spintoni [illegible] spalle».

Di clima violento parla anche il preside [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tesone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cupazione è durata cinque giorni [illegible] [illegible] hanno trovato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Hip hop. Molto successo [illegible] [illegible] messaggi.

Democrito, preside assediata chiama i carabinieri «Ragazzi strumentalizzati»

MASSIMILIANO DI GIORGIO

«Sono nella scuola da 36 anni e non voglio sentire parlare di occupazione. I carabinieri li ho chiamati [illegible] perché non ritengo responsabili i ragazzi di questa situazione, evidentemente ci sono dei manipolatori che strumentalizzano gli studenti, altrimenti non si spiegherebbe come è possibile che tante scuole siano entrate contemporaneamente in occupazione».

Da tre anni Adriana Coccarello è la preside del liceo scientifico Democrito di Casalpalocco, il quartiere residenziale nei pressi di Ostia. E ieri la preside [illegible] [illegible] [illegible] l'occupazione. La Cocca[illegible] [illegible] subito i carabinieri [illegible] [illegible] [illegible] dell'assenza. Ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giovani [illegible].

Abbiamo [illegible] l'autogestione il 13 novembre per protestare contro la finanziaria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commenti [illegible] sulla violenza [illegible] giornali. «All'inizio andava tutto bene — interviene Elisa — poi la preside ha cominciato a negarci l'utilizzo del primo e del secondo piano con la scusa che c'erano studenti interessati a fare regolarmente lezione. E abbiamo contato quegli studenti: saranno stati uno o due per classe, perché la stragrande maggioranza era con noi. Ma lei ha continuato ad ostacolarci [illegible] attrezzature video nonostante la richiesta di alcuni professori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'autogestione».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Elisa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impedito perché c'era il rischio che con il cancello aperto i genitori tornassero alla carica. Così ha chiamato subito i carabinieri e quelli sono venuti subito a identificarci. «E pensare che quando li abbiamo chiamati noi — dice un altro studente — perché c'erano degli estranei che volevano entrare a scuola i carabinieri non si sono visti per niente».

E adesso l'occupazione continua, almeno fino a sabato prossimo. I ragazzi hanno organizzato turni di guardia per impedire che nella scuola entrino estranei o si verifichino atti di vandalismo e puliscono da soli aule e corridoi. Ma contro non hanno solo molti insegnanti e tanti genitori: proprio ieri una delegazione di studenti contrari all'occupazione ha chiesto alla preside lo sgombero dell'istituto per poter tornare a studiare.

Scontro tra camion e bus di avieri sulla Tiburtina

Scontro frontale tra un camion ed un pullman dell'Aeronautica militare ieri mattina sulla via Tiburtina, all'altezza del bivio di Guidonia. Sei le persone rimaste ferite: quattro avieri e le due persone che erano a bordo del camion. Il più grave un sottufficiale che guarirà in 25 giorni, gli altri in una settimana. Soltanto la prontezza di riflessi del conducente del bus dell'Aeronautica, Fabio Raidoni di 27 anni, ha evitato conseguenze più gravi. L'autista del camion, che viaggiava verso Tivoli, ha sorpassato un pullman del Cotral in sosta invadendo la corsia di marcia opposta e finendo contro il Fiat Iveco dell'aeroporto militare di Guidonia. Il bus è sbandato tamponando prima un auto parcheggiata, poi centrando un autolavaggio per finire la corsa, attraversata tutta la strada, dentro un autosalone.

Anziana sola trovata morta a Nettuno

Una donna di 86 anni, Lidia De Palli, che viveva sola nella sua casa di Nettuno in via Creta 14, è stata trovata morta oggi nel primo pomeriggio dai vigili del fuoco. A dare l'allarme i vicini di casa che, per tutto il giorno avevano sentito il televisore acceso ma, dopo aver bussato e suonato il campanello, non erano riusciti ad ottenere alcuna risposta. I vigili del fuoco di Anzio hanno trovato la donna riversa nel bagno, vicino il gatto che da anni le faceva compagnia. Il medico legale fa risalire la morte a domenica sera, per cause naturali.

Coniugi uccisi a Rieti da stufa a gas

L'esalazione della vecchia stufa a gas li ha prima storditi e poi uccisi. Antonio Pannitti, 65 anni e la moglie Bruna Ciani, 64 anni sono stati trovati cadaveri ieri mattina da alcuni parenti all'interno della loro casa di via Corridoio a Casette, una frazione di Rieti. La donna era seduta su una sedia in cucina. Il marito era invece a letto, al piano superiore dell'abitazione.

Colluttazione Ps-operai ex Gepi in via del Corso

Momenti di tensione ieri pomeriggio in via del Corso tra un gruppo di lavoratori ex Gepi di Napoli e le forze dell'ordine. I lavoratori partenopei che da anni chiedono la risoluzione del loro caso erano tornati a manifestare a Roma con striscioni, cartelli e megafoni sotto il palazzo del governo dopo che nulla della loro situazione è cambiata nonostante gli impegni. Si trattava di un presidio organizzato sotto le arcate di Galleria Colonna. Attorno alle 16 un drappello di manifestanti si è staccato dirigendosi verso il marciapiede di Palazzo Chigi. Gli agenti sono intervenuti ricacciando i lavoratori dal loro lato. Sono volati spintoni e insulti. Risultato: due contusi tra i poliziotti e due tra i manifestanti.

VIVERE LA SCUOLA:

Le proposte del Pds per il migliore utilizzo del patrimonio scolastico pubblico

Introduzione di **E. PALADINI**

responsabile Scuola Pds Roma

hanno assicurato la presenza P. Barrera, A. Canale, S. Capotorto, M. Coscia, F. Farinelli, L. Lijoi, C. Loccarini, P. Lucisano, E. Montino, S. Salacone, M. Salvatori, B. Tognon, Cgil scuola, Cidi, Sinistra giovanile, Uds, Upter

Conclusioni di G. Bettini

capogruppo Pds Comune di Roma

Venerdì 1 Dicembre ore 16.30
Sala Conferenze della Provincia di Roma
Via IV Novembre 119/a

Gruppo PDS Provincia di Roma
Gruppo PDS Comune di Roma
Federazione Pds di Roma